



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N.32 DEL 29/04/2024

OGGETTO: Adozione "Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 dell'E.R.S.U. di Catania".

L'anno 2024 addì 29 del mese di Aprile si è riunito presso la sede degli uffici amministrativi di via Etnea n. 570 Catania il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio, previa convocazione ordinaria inviata con nota prot. n. 6715 del 24/04/2024. Sono presenti i Sigg.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Dott.ssa Rossana Signorino	Presidente	SI
Prof. Salvatore Cannizzaro	Vicepresidente	SI
Dott. Marco Tribulato	Consigliere	NO
Sig. Francesco Rifici	Consigliere	SI
Sig. Giosè Fazzino	Consigliere	SI

Presenti N. 4
Assenti N. 1

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Sig. Giovanni Rubino	Presidente	NO
Sig.ra Luisa Manfrè	Componente	NO
Sig. Salvatore Ragone	Componente	SI

Presiede la seduta il Presidente del C.D.A. Dott.ssa Rossana Signorino

Partecipa alla riunione, con funzione di Segretario, il Direttore Ing. Salvatore Cantarella.

Il Presidente del C.D.A. constatata la validità del numero legale, alle ore 12:20 dichiara aperta la seduta.

Proposta di Delibera UO1

Il Compilatore

Dott.ssa Anna Maria Giarrusso

Il Dirigente UO1

Dott. Salvatore Muratore

ATTO ISTRUTTORIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia" e ss.mm.ii. di cui alla L.R. 20/06/2019 n.10;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dell'Ente;

VISTO il Regolamento di funzionamento del C.d.A. approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;

VISTO il D.A. n. 29 del 25/01/2024 con il quale è stato istituito il Consiglio di Amministrazione, per la durata di anni quattro, dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) di Catania;

VISTA la delibera n. 8/2024 con la quale si è insediato il C.d.A.;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27/01/2022, con la quale è stato nominato l'Ing. Salvatore Cantarella Direttore dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il decreto del Direttore n. 347 del 11/05/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O.1 dell'E.R.S.U. di Catania "Borse di Studio" al Dott. Salvatore Muratore, contrattualizzato dal 01/07/2023

VISTA la disposizione di servizio del Direttore n.1 del 07/03/2023 di affidamento incarico di Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria alla Dott.ssa Caterina Lombardo;

VISTO il decreto Assessoriale n. 122 del 22/02/2022 con il quale è stato costituito il Collegio straordinario dei Revisori dei Conti dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il decreto del Dirigente del Servizio V Diritto allo Studio del Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio n. 130 del 27/02/2024 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) di Catania, di cui alla Delibera del C.d.A. n.11 del 19/02/2024;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO la Legge 12 ottobre 2023, n. 12 "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Disposizioni varie*" della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 37 del Dlgs 36/2023 "*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*" secondo la quale "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*"

VISTI i comma 2 e 4 del sopra citato art. 37 che prevedono:

“2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell’elenco triennale dopo l’approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell’elenco annuale dopo l’approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell’elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.”

CONSIDERATO che il Servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, realizzato in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed ITACA, dà attuazione agli obblighi informativi e di pubblicità previsti dal D.lgs. 36/2023 in ordine alla pubblicità dei programmi triennali di acquisti di beni e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali in attuazione dell’articolo 37, co. 4 del Codice dei contratti pubblici; VISTO il comma 6 dell’art. 37 del Dlgs 36/2023 che prevede *“6. Con l’allegato I.5 sono definiti:*

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell’effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività”

VISTO l’Allegato I.5 *“Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”* di cui al comma 6 dell’art. 37 del D.lgs. n. 36/20236 ed in particolare l’art. 3 *“Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti”* che prevede *“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza.*

2. Gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all’articolo 37 del codice, sono costituiti dalle seguenti schede:

a) A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

b) B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

c) C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell’interesse pubblico al completamento di

un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

d) D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

e) E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

f) F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3."

VISTO l'art. 6 dell'Allegato I.5 di cui al comma 6 dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/20236 che prevede in particolare "..... *Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione.....*";

VISTO lo schema del programma triennale dei lavori pubblici dell'E.R.S.U. di Catania 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma, Dott. Salvatore Muratore, redatto secondo gli schemi indicati all'art.3 dell'Allegato I.5 di cui al comma 6 dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023, formato dalle seguenti Schede:

A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

B - Elenco delle opere pubbliche incompiute

C - Elenco degli immobili disponibili;

D - Elenco degli interventi del programma;

E - interventi ricompresi nell'elenco annuale;

F - elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

RITENUTO opportuno sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il presente atto per la relativa adozione;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Responsabile del procedimento;

VISTO il parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

Il Presidente, visto l'atto istruttorio che precede, propone al Consiglio di Amministrazione, acquisiti i pareri di legge, di adottare il seguente atto deliberativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia" e ss.mm.ii. di cui alla L.R. 20/06/2019 n. 10;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dell'Ente;

VISTO il Regolamento di funzionamento del C.d.A. approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;

VISTO il D.A. n. 29 del 25/01/2024 con il quale è stato istituito il Consiglio di Amministrazione, per la durata di anni quattro, dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) di Catania;

VISTA la delibera n. 8/2024 con la quale si è insediato il C.d.A.;

UDITA la relazione del Presidente;
ESAMINATO il documento istruttorio che precede;
CONSIDERATA l'opportunità di adottare il seguente atto deliberativo;
RITENUTO di dovere proporre di conferire al presente atto l'immediata esecutività;
Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di adottare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 dell'E.R.S.U. di Catania formato dalle schede A, B, C, D, E ed F, che costituisce parte integrante del presente atto.
- 2) Di pubblicare il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 dell'E.R.S.U. di Catania sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi del comma 4 dell'art. 37 del Dlgs 36/2023.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il presente atto previa lettura è stato approvato e firmato a termini di legge.

Il Segretario

Salvatore Cantarella

Firma apposta in forma digitale ai sensi
dell'art.24 del D.lgs. 7 Marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii

Il Presidente

Rossana Signorino

Firma apposta in forma digitale ai sensi
dell'art.24 del D.lgs. 7 Marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii